

EMBARGO

*jusqu'au moment où le discours sera prononcé.
Confronter avec le prononcé.*

SAMEDI 13 SEPTEMBRE 2008

MESSE SUR L'ESPLANADE DES INVALIDES

Santissimo Padre,

"Benedetto colui che viene nel nome del Signore! "Permettetemi di salutarla questa mattina con questo saluto biblico che scrivi il nostro incontro nella sua dimensione sacramentale e spirituale. E con immensa gioia e profonda gratitudine che La accogliamo con favore oggi in questo luogo magnifico, noi, abitanti di Parigi e del Ile de France, ma anche i rappresentanti di molte diocesi francese che in seguito a un lungo cammino questa mattina parteciperanno alla celebrazione dal Lei preseduta.

Tutte le generazioni sono rappresentati qui e lei ha scorto il folto gruppo di giovani ai quali lei si ha rivolto ieri sera di fronte alla cattedrale e, che questa notte, hanno tracciato nella città addormentata un cammino di luce, un segno di speranza, che rappresenta la loro fede Cristiana e il loro impegno per la città.

Come gli altri paesi in Europa occidentale, la Francia e soprattutto Parigi e la sua regione sono un vero e proprio crocevia di popoli e di nazionalità. Qui, le chiese cristiana di rito orientale sono ampiamente rappresentati: armeno, ucraino, maronita, copto, siriano, caldeo, e melchites greco, rumeno e greco-cattolici in Russia, in Francia, costituiscono comunità vivaci. Ma anche qui si incontrano molti immigrati provenienti dai cinque continenti: europei di vari paesi, Pacifico, America, paesi africani e asiatici sono riuniti in più di cinquanta comunità nazionali.

Alcuni sono immigrati da più generazioni e ben radicati nella società francese, altri si sono arrivati più recentemente. Molti di loro hanno dovuto lasciare il loro paese, le loro case e famiglie, perseguitati da guerra o di repressione politica o semplicemente di miseria economica. Le nostre comunità cristiane sono felici di accoglierli e aiutarli a trovare il loro posto in mezzo a noi, così come trovano il loro posto intorno alla tavola eucaristica. Vogliamo anche che il nostro Paese contribuisca in maniera significativa e duratura allo sviluppo dei loro paesi di origine e alla loro stabilizzazione politica, in modo da poter ritrovare le loro famiglie ogni volta che lo desiderano.

Santissimo Padre,

Siamo lieti che la nostra profonda comunione con lei e, attraverso di lei, con la Chiesa universale, si esprima e si fortifichi nella stessa professione di fede; che si alimenti e che si nutra al comune desco dove il Signore ci offre la Parola e il Pane di vita, che si approfondisca e si sviluppino legami di carità. Successore di Pietro, lei presiede alla comunione e alla carità e vogliamo mostrare l'unità della nostra Chiesa in comunione con lei in una unica celebrazione visto che abbiamo "un solo Signore, una sola fede, un solo Dio e Padre. "

"Benedetto colui che viene nel nome del Signore! "

+ Andrea card. VINGT-TROIS